

RAVARINENSE

Pubblicazione trimestrale del Comune di Ravarino - Autorizzazione del Tribunale di Modena n. 840/86
Poste Italiane Spa - spedizione in abbonamento postale - 70% - DCB Modena

Sull'esito di ogni avvenimento in corso si fanno sempre tante ipotesi che, comunque finisca, si troverà sempre qualcuno che dirà: "L'avevo detto".

L. Tolstoj, *Guerra e Pace*

BILANCIO COMUNALE 2005 RETTE FERME, MA C'È L'ADDIZIONALE

Il consiglio comunale ha approvato - dieci voti favorevoli (Solidarietà e Progresso) e quattro contrari (Polo, Rifondazione, assente la Margherita) il bilancio comunale di previsione per il 2005. L'assessore al Bilancio, Claudio Mariani, illustra i principali contenuti del documento.

MANTENERE I SERVIZI SOCIALI

"Il bilancio di previsione 2005 - spiega l'assessore - è stato impostato in modo da **mantenere** quei **servizi sociali ed educativi** che sono parte fondamentale dello stato sociale: pre-scuola, casa protetta, mensa, asilo nido, scuola materna e prolungamento dell'orario. **Le rette per tutti questi servizi rimarranno identiche al 2004.** Il mantenimento di questi servizi, e il contenimento delle rette, sono una scelta politica qualificante delle amministrazioni di centrosinistra." "In secondo luogo - prosegue Mariani - ci siamo posti il problema di **mettere in equilibrio il bilancio del Comune.** Questo significa aumentare la capacità di Ravarino di far fronte alle proprie spese facendo affidamento sulle proprie entrate, visto che anche il nostro Comune, come tutti gli Enti locali, può contare sempre meno sui trasferimenti dallo Stato.

Segue a pagina 4



AGGREGAZIONE: I GIOVANI FANNO CENTRO TRE VOLTE

Laboratori creativi, giochi di società, ascolto di musica e visioni di film in dvd. Sono alcune delle attività proposte dai tre centri di aggregazione giovanile dell'Unione del Sorbara. I centri, inaugurati lo scorso gennaio, hanno sede a Ravarino, Bastiglia e Solara, ed hanno l'obiettivo di offrire ai giovani un luogo di incontro e di crescita, che rappresenti anche un'occasione per far emergere aspettative e nuovi bisogni. Le attività sono rivolte prevalentemente ai ragazzi tra i 12 e i 15 anni, ma nulla vieta che a frequentare questi nuovi spazi siano anche giovani con qualche anno in più. All'interno dei centri i ragazzi non sono lasciati a sé stessi, ma ogni attività vede la presenza di animatori e personale della cooperativa LaSER, specializzata nella gestio-

UN TUFFO IN PISCINA

Corsi di nuoto per neonati, bambini, ragazzi, adulti, anziani e gestanti. E ancora: terapie acquatiche e corsi di sub. Sono veramente molte le possibilità di entrare in contatto con l'acqua offerte dal consorzio piscine di San Giovanni, di cui anche il Comune di Ravarino fa parte.

Il nuoto è da sempre considerato uno degli sport più completi, in grado di offrire benefici a qualunque età. Da alcuni anni si sono diffuse anche ginnastiche dolci e terapie basate sulla capacità dell'acqua di trasmettere relax e benessere fisico.

Servizio a pagina 8

Un 25 aprile per ricordare

Esattamente 60 anni fa l'Italia usciva dalla dittatura nazifascista per avviarsi sulla strada della democrazia. Per ricordare questo importante passaggio storico il nostro Comune, assieme a Bastiglia, Bomporto e Nonantola, ha organizzato numerosi eventi: concerti, mostre e proiezione di film a tema. Pubblichiamo a pagina 7 il calendario delle iniziative.

FESTA MEDIEVALE: "CALENDIMAGGIO"

La Compagnia di Danza del Millenario propone anche per il 2005 una festa di ispirazione medievale. La manifestazione sarà ispirata al *Calendimaggio*, nome popolare dato alla festa che, durante il Medioevo ed il Rinascimento, celebrava il ritorno della primavera ed il rifiorire della natura. Il programma prevede giochi per bambini e ragazzi, sfide cavalleresche, brevi rappresentazioni teatrali, antiche ricette, mestieri del passato, piante ed erbe aromatiche dai profumi ormai dimenticati.

L'appuntamento è al **Parco Bizzocchi di Ravarino, domenica 1° maggio, a partire dalle 16.** Per informazioni: 059/800814

SEDI E ORARI

Ravarino
Circolo Arci, Via Maestra, 179
Ogni martedì e venerdì,
dalle 17,00 alle 19,00

Solara
Centro Civico, Via 1° maggio, 23
Ogni mercoledì e sabato
dalle 17,00 alle 19,00

Bastiglia
Polivalente Forum, Via Don Minzioni, 1/A
Ogni lunedì e giovedì
dalle 17,00 alle 19,00

ne e organizzazione di momenti ricreativi. Nelle prime settimane, ad esempio, i ragazzi hanno potuto seguire un corso per la realizzazione di fumetti.

La frequentazione dei centri di aggregazione è libera e gratuita. Per informazioni: 059-8170003 e-mail: politichiegiovanili@unionedelsorbara.mo.it



FOTO DI GRUPPO

Scuole elementari di Ravarino capoluogo, anno scolastico 1947, classe mista.

Maestra: Ghisellini

Alunni

Dalla terza fila, dietro, a sinistra: Paola Garuti, Luciana Reggiani, Carla Conventi, Marta Tommasini, Maria Teresa Toma, Luciana Parenti, ... Barbieri

Seconda fila: Marisa Molinari, Maria Teresa Pederzini, Miriella Morselli, Miriella Romagnoli, Saura Carafoli, Edvige Zucchini, Gilda Guerzoni

Prima fila: Emma Benincasa, Ida Calanchi, Zaide Po, Franca Sentimenti, Montanari Caterina, Carla Pecorari

Scuola elementare di Stuffione – Classe IV dell'anno scolastico 1949/50

Dalla terza fila, dietro da sinistra: Franco Alberesi, Alberto Mattioli, Giliane Pignatti, Venerio Girotti, Saetti Athos,, Luciano Marchetti, Guerrino Gualtieri, Ivano Gualtieri.

Seconda fila, in piedi da sinistra: Amedeo Neri, Giuseppe Tamburi, Luciano Cavicchioli (?), Giuliano Fregni, Maurizio Ferrari, Emilio Baraldi, Luciano Baraldi, Gianni Ferri, Bruno Malpigli, Paride Marchesini, Pietro Serra.

Prima fila: Silvestro Ghepari, Elvezio Baraldi, Benito Tamburi, Ivaldo Baraldi, Alberto Giacobazzi, ..., Franco Garuti, Luciano Cavicchioli (?)



Chi ha una foto di gruppo, e desidera farla pubblicare su questa rubrica, deve rivolgersi a Mira Guazzi (Ufficio Cultura del Comune - Tel. 059/800814).

Tutte le foto, dopo la pubblicazione, vengono restituite ai proprietari.

**CC CASSA
DI RISPARMIO
DI CENTO SpA**

dal 1859

LA BANCA DEL TERRITORIO

Filiale di

RAMI-RAVARINO

Via Vivaldi, 11/c - tel. 059 800097

COMUNITA' RAVARINESE

Via Roma, 173 - 41017 Ravarino

Pubblicazione trimestrale del Comune di Ravarino

Numero copie: 2200

Distribuzione gratuita

n. 37 - Aprile 2005

Direttore: Michele Smargiassi

Redazione: Moreno Gesti, Ivan Traversi, Mira Guazzi, Cristina Villani

Progetto Grafico: CPF - Modena

Hanno collaborato: Franco Bulfarini, Caritas di Ravarino-Rami-Stuffione, Croce Blu di Nonantola-Castelfranco, Roberto Guizzardi, Marcello Marchetti, Elisabetta Montanari, Luisa Panzani, Daniele Pignatti, Daniela Pizzi, Loredana Querzè, Sergio Testoni, Roberto Tommasini (vignettista), Patrizia Zironi.

Stampa: Poligrafico Mucchi - Modena

RICARICA

PAOLO
AUTORIPARAZIONI

di Paolo Verucchi

Via Galilei 114 - 41017 Ravarino
Tel. 059 900 136

CLIMA

SERVIZIO DI REVISIONI AUTO

Il bilancio 2005 è senza dubbio difficile e carico di preoccupazioni per il futuro.

L'ultima legge finanziaria pone molti vincoli e tutti sono riconducibili al contenimento della spesa pubblica.

Questo costituisce un cappio amministrativo per gli Enti locali, soprattutto per i piccoli Comuni.

Il Governo è perfettamente consapevole del grande debito che si è accumulato nel paese e, avendo dimostrato una palese incapacità di risanamento dei conti pubblici, taglia la spesa in modo indistinto.

Esempi chiari sono i tagli al trasferimento al Fondo Sociale, le scarse risorse per Sanità e Scuola.

Ravarino ha vissuto direttamente sulle Materne l'effetto provocato dai tagli e si potrebbe continuare l'elenco ...

IL PATTO DI STABILITÀ

L'elemento che, tuttavia, oggi preoccupa maggiormente i Comuni, è il meccanismo perverso del patto di stabilità,

Mantenere le spese, sia in quota corrente che capitale, entro un aumento del 2%, comporta il congelamento dell'attività degli enti locali a fronte di una **domanda in continua crescita**.

Lo stato sociale è sempre più complesso, richiede interventi sempre più qualificati e differenziati e questo comporta qualificazione e professionalità del personale.

Per fare questo bisogna lavorare in modo **programmato e costruire una struttura di bilancio che permetta agli Amministratori di sviluppare gli impegni presi ad inizio legislatura. Al contrario il Governo centrale punta prevalentemente sulla propaganda elettorale** e blocca il turn over e tutte le forme di incarico e collaborazioni utili a nuovi percorsi di formazione!

Ulteriore esempio è il taglio delle tasse.

E' un risultato del tutto incerto ma produrrà un effetto populistico, ovvero sembrerà che, mentre il Governo cala le tasse, gli Enti Locali le aumentano perché non sanno governare.

Con questo scenario è evidente che per noi Comuni si apre una sfida complessa

Se da una parte dovremo, probabilmente, anche rinunciare ad alcuni obiettivi dall'altra dovremo impegnarci a fondo per garantire gli impegni principali assunti con i cittadini nel giugno scorso.

OCCORRONO NUOVE STRATEGIE OPERATIVE

Innanzitutto i mezzi finanziari che servono dobbiamo trovarli in loco, ma l'autonomia impositiva continua a rimanere nel libro dei sogni. Quella reale, che ci deve consentire **entrate certe**, è estremamente limitata. Tradotto in titoli la certezza si può individuare nell'ICI e, quest'anno, occasionalmente, in una minima percentuale di addizionale IRPEF. Tutte le altre sono da considerarsi, seppur importanti, di carattere occasionale (oneri di urbanizzazione, condoni, ecc..) e tali da non permettere una programmazione.

In secondo luogo gli strumenti organizzativi con cui guidare la gestione stanno cambiando a grande velocità, sia per scelte proprie che imposte dal legislatore nazionale e regionale.

I servizi saranno sempre meno gestiti direttamente del Comune con propri dipendenti e sempre più da **Agenzie che vanno oltre il territorio provinciale** (vedi l'esperienza di Geovest che va consolidandosi fra le province di Modena e Bologna).

Tutte le politiche socio sanitarie vengono programmate in ambiti distrettuali e non più comunali. SORGEA, a termini di legge, è troppo piccola ed andrà ampliata.

Pur avendo citato solo alcuni titoli, si può immaginare il lavoro complesso che coinvolgerà la nostra Amministrazione fin dai prossimi mesi e, a questo, va aggiunto l'importante obiettivo che, fin dalla campagna elettorale scorsa, ci siamo assunti come Unione dei Comuni relativamente al Piano Strutturale Comunale o ex PRG: adeguare e aggiornare il nostro strumento urbanistico su un territorio omogeneo quale quello dei nostri tre comuni.

Venendo più in dettaglio al bilancio 2005 ci siamo posti innanzitutto l'obiettivo politico del mantenimento di tutti i nostri servizi

garantendone l'accesso e la fruibilità a tutti i cittadini.

Questo, purtroppo, non è a costo zero ma, ritengo, che possa comportare un sacrificio accettabile.

LE SCELTE DI BILANCIO

La scelta di base è stata di costruire **un bilancio a forte valenza sociale**. Infatti le richieste relative ai bisogni essenziali vengono non solo garantite ma confermate senza nessun aumento di rette: dall'asilo nido fino alla casa protetta.

Riferendomi alla nota che il bilancio non è a costo zero mi riferisco ad alcuni aumenti previsti per consolidare maggiormente la parte strutturale con un contenuto aumento dell'ICI, l'attivazione dell'addizionale IRPEF. Con queste due scelte, fondamentalmente, garantiremo un seppur piccolo ma indispensabile aumento della nostra autonomia impositiva ma, soprattutto, garantiremo il pagamento all'ampliamento delle scuole elementari.

UNIONE DEI COMUNI

Il Governo regionale ed il Governo centrale procedono in direzioni diverse. Il primo continua a creare condizioni e a legiferare su concetti di vasta area, su forme di aggregazione, su una pianificazione territoriale che superi gli stessi confini regionali.

Un esempio pratico è il corpo unico di Polizia Municipale per cui la Legge Regionale del 2004 prevede aggregazioni di almeno 30.000 abitanti; quindi superiore alle dimensioni dell'Unione del Sorbara. Esempio efficace di quanto cambi celermente la pubblica amministrazione se spinta da un Governo che vuole stare al passo con i tempi. Il Governo centrale, al contrario, taglia le risorse promesse. Noi crediamo nell'impostazione moderna e ci attiviamo in vario modo.

Abbiamo realizzato la gestione associata dell'ufficio del personale fra i comuni dell'Unione ed il comune di Nonantola per qualificare la gestione delle risorse umane, accrescerne la professionalità, aumentare il controllo sulla gestione.

Creeremo uffici unici per i servizi sociali, scolastici, informatici per far lavorare il personale in modo più razionale senza, con questo, fare perdere qualità al servizio reso ai cittadini.

E' una strada obbligata: nella nostra regione, fatta eccezione per i grandi comuni o le città capoluogo, ormai gli Enti locali sono quasi tutti costituiti in forma associata, con una tendenza che vede la trasformazione delle Associazioni in Unioni.

E' questa la prima relazione di bilancio per la nuova legislatura.

Non sono entrato nei dettagli e, spero, di avere trasmesso alcuni elementi di riflessione per fare comprendere la necessità di lavorare per costruire un bilancio strutturalmente solido pur navigando nell'incertezza legislativa.

Un primo passo per dare futuro, qualità di vita e di governo alla nostra comunità.

INVESTIMENTI e Patrimonio

L'investimento più consistente, da avviare nel 2005, è l'ampliamento della scuola elementare. Saranno per ricavate 5 nuove aule ed un nuovo refettorio per adeguare la scuola all'aumento della popolazione scolastica.

L'altro investimento consistente sarà relativo all'ampliamento del cimitero di Ravarino.

CASONI: i lavori di ristrutturazione stanno procedendo e viene confermato l'impegno di rispettare i tempi.

RAMI: è imminente l'uscita del bando per l'alienazione della ex scuola, i cui proventi serviranno per la ristrutturazione dell'ex Casa di Riposo di Ravarino.

EX CASA DI RIPOSO: destinata ad attività culturali, sociali e ricreative,

EXASILO: Sono in fase avanzata gli studi preliminari per destinare questo edificio ad un uso abitativo sociale.

VERSO UN BILANCIO IN EQUILIBRIO

Segue dalla prima pagina

Tra il 2002 e il 2004 Ravarino ha ricevuto dallo Stato **109mila euro in meno**. Ancora più marcata è stata la diminuzione di finanziamenti all'Unione intercomunale del Sorbara: nel 2004 erano previsti 350mila euro, ma ne sono arrivati 190mila. Per il 2005 ne abbiamo previsti 190mila, sperando che arrivino tutti.

Per la prima volta applicheremo, nel 2005, **l'addizionale IRPEF nella misura dello 0,1%**, da cui resta escluso chi ha un reddito rientrante nella "No-tax area". Da questa imposta deriverà un introito di 70mila euro, corrispondente ad un aumento medio mensile, per ogni cittadino, di 1,5 euro. L'importo è destinato a finanziare **l'ampliamento della scuola elementare: cinque aule e un nuovo refettorio**."

La grande incertezza sui finanziamenti futuri ha spinto anche i comuni limitrofi, Bomperto e Bastiglia, ad introdurre l'addizionale IRPEF. L'addizionale, nel 2005, può essere applicata solo da quei Comuni che non l'abbiano mai applicata prima.

Sul versante delle entrate, un altro intervento riguarderà l'Ici: resta invariata al 5,3 per mille sulla prima casa, ma passa dal 6,8 al 6,9 per mille su seconde case e attività economiche. E' confermata l'esenzione totale dall'Ici, per due anni, per le nuove industrie che si insedieranno sul territorio comunale; così come rimangono ferme le aliquote al 7 per mille per le case sfitte e al 3 per mille per le locazioni ad affitto concordato. Dall'Ici arriveranno, complessivamente, 73mila euro in più.

IL PESO DEI RIFIUTI

Meta ha chiesto a Geovest un aumento del **28,4% per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati** (40mila euro in più). Il nostro Comune sta cercando di contrastare questa richiesta per ricondurla ad una cifra inferiore. In fase di bilancio preventivo abbiamo però dovuto prendere atto della richiesta, che si traduce in un **aumento medio della Tarsu attorno al 15%**. Questa percentuale include già anche un incremento di 30mila euro per la raccolta differenziata. I 30mila euro in più della raccolta differenziata si devono al fatto che, nonostante il Comune abbia esternalizzato il servizio, i dipendenti ad esso adibiti si sono avvalsi della facoltà prevista dalla legge di rimanere all'interno del Comune. La gestione di questi dipendenti richiederà l'ottimizzazione dei servizi comunali.

Per quanto riguarda i rifiuti va segnalato, in positivo, il **buon andamento della raccolta differenziata** che, se confermato per i prossimi anni, consentirà la riduzione delle quantità destinate allo smaltimento.

UN FRENO ALLA SPESA CORRENTE

Per portare il bilancio ad un equilibrio stabile occorre agire non solo sul lato delle entrate, ma anche e soprattutto su quello delle

spese. Il bilancio preventivo 2005 prevede un aumento di **spesa corrente pari al 4%**, in cui sono compresi: la tassa rifiuti solidi urbani, i futuri rinnovi contrattuali per i dipendenti pubblici ed i costi per l'aumento di personale qualificato da adibire alla casa protetta, dove sono aumentati i ricoverati con malattie fortemente invalidanti.

Un dato importante riguarda la **riduzione delle spese per il personale: 25mila euro in meno**, e questo nonostante il Comune abbia confermato due educatrici per l'asilo nido, con contratto a tempo indeterminato. Il blocco delle assunzioni spinge anche i Comuni verso forme di precariato, col rischio di compromettere la normale gestione. Da qui deriva l'esigenza di una **maggiore integrazione di servizi a livello di Unione intercomunale**.

Per ridurre la spesa corrente l'amministrazione punta, inoltre, ad utilizzare in modo rigoroso gli strumenti di programmazione e controllo a sua disposizione, primo fra tutti il Piano Esecutivo di Gestione, che **autorizza** sì i dirigenti a spendere le cifre previste per i loro servizi "ma - precisa Mariani - **non li obbliga a spendere tutto**. Anzi, dovremo vigilare affinché si possano **realizzare delle economie**, così da arrivare ad un bilancio consuntivo con un incremento di spesa inferiore a quello del bilancio di previsione."

I COMPENSI AGLI ASSESSORI

"I gruppi di minoranza di Rifondazione e della Margherita hanno presentato degli emendamenti al bilancio che considero frutto di improvvisazione - conclude l'assessore - salvo per quanto riguarda la contrarietà all'aumento dell'indennità per gli assessori. Su questo tema siamo disponibili al confronto. Vorrei però ricordare che nel Comune di Bastiglia, dove Margherita e Rifondazione fanno parte della Giunta, le indennità sono da anni superiori, e questo nonostante Bastiglia abbia meno abitanti di Ravarino. Forse il rigore si ferma al confine del nostro comune, o la diversità di atteggiamento dipende dal fatto che là si è dentro la maggioranza?"

Compensi percepiti dagli assessori dei tre comuni del Sorbara

RAVARINO - Compenso mensile fino al 31/12/2004: € 139,44 (lordi) - Attuale compenso assessori e vice-sindaco: € 430,88 (lordi)

BASTIGLIA - Compenso mensile assessori: € 335,13 (lordi) - Vice-sindaco: € 446,84 (lordi)

BOMPERTO - Compenso mensile assessori: € 574,51 (lordi) - Vice-sindaco: € 718,13 (lordi)

I NUMERI DEL BILANCIO PREVENTIVO 2005

ENTRATE	2003	2004	2005	DIFFERENZA 2004/2005	PESO
Entrate tributarie (ICI, compartecipazione IRPEF, nettezza urbana)	2.288.775	2.338.500	2.588.990	+250.490	32,88%
Entrate da trasferimenti dello Stato, della Regione ed altri enti	852.594	832.101	772.926	-59.175	9,82%
Entrate da rette per servizi forniti	1.890.435	1.890.637	1.954.983	+64.346	24,83%
Entrate da vendite, oneri d'urb.zione, contributi in conto capitale	1.466.428	1.411.800	824.631	-587.169	10,47%
Entrate da mutui	1.078.546	250.000	975.000	+725.000	12,38%
Entrate da servizi per conto terzi	647.717	614.854	757.000	+142.146	9,61%
TOTALI	8.381.902	7.337.928	7.873.530	+535.602	100%

SPESA CORRENTI	2003 (consuntivo)	2004 (assestato)	2005 (previsione)	PESO s/SPESA
Spese personale	1.442.914 30,19%	1.447.555 28,03%	1.422.187 26,50%	
Acquisto beni di cons.	154.197 3,23%	161.602 3,13%	165.981 3,09%	
Prestazioni di servizi	2.307.790 48,28%	2.448.463 47,40%	2.708.283 50,47%	
Utilizzo beni di terzi	31.411 0,66%	36.975 0,72%	20.610 0,38%	
Trasferimenti	490.687 10,27%	662.710 12,83%	654.648 12,20%	
Interessi passivi e oneri finanziari	242.062 5,06%	259.811 5,03%	242.366 4,52%	
Imposte e tasse	109.264 2,29%	108.890 2,11%	121.905 2,27%	
Oneri straordinari della gestione corrente	1.600 0,03%	8.400 0,16%	7.000 0,13%	

	2003	2004	2005	DIFFERENZA	PESO
Ammortamenti d'esercizio	-	0,00	-	0,00	-
Fondo svalutazione crediti	-	0,00	10.176	0,20	5.000 0,09%
Fondo di riserva	-	0,00	20.523	0,40	18.000 0,34%
TOTALI	4.779.928	100%	5.165.107	100%	5.365.980 100%

USCITE	2003	2004	2005	DIFFERENZA	PESO
Spese correnti	4.854.731	5.055.823	5.365.980	+ 310.157	68,15%
Spese in c/capitale	2.431.148	1.238.388	1.375.550	+ 137.162	17,47%
Rimborso prestiti	448.306	428.863	375.000	- 53.863	4,76%
Partite di giro	647.717	614.854	757.000	+ 142.146	9,61%
TOTALI	8.381.902	7.337.928	7.873.530	+ 535.602	100%

TENIAMO LE ZANZARE SOTTO CONTROLLO

La diffusione delle zanzare è dovuta alla loro capacità di deporre uova in ogni piccola raccolta d'acqua. Il nostro ufficio ambiente gestisce trattamenti di prevenzione nei corsi d'acqua e nelle caditoie stradali. Da qualche anno, inoltre, lavoriamo per limitare la diffusione della zanzara tigre. Anche la zanzara tigre (che punge anche di giorno, provocando un forte prurito) depone le uova nelle raccolte d'acqua. La collaborazione dei cittadini è fondamentale per limitare la proliferazione di questi fastidiosi insetti. Le precauzioni da prendere, soprattutto nel periodo tra aprile e ottobre, sono semplici ma fondamentali:



- eliminare tutte le raccolte d'acqua (annaffiatori, secchi, bacinelle, sottovasi ecc...o almeno cambiare completamente l'acqua ogni 3/4 giorni).
- Controllare caditoie e pozzetti, e se sono pieni d'acqua trattarli con il prodotto biologico messo a disposizione dall'Ufficio ambiente
- Evitare ristagni d'acqua nei copertoni delle auto accatastati all'aperto (raccomandazione rivolta in particolare ai gommisti). Sarebbe oppor-

tuno coprire i copertoni con rete anti-zanzara o teli ombreggianti.

- Evitare l'abbandono di qualsiasi contenitore inutilizzato (barattoli, lattine, sacchetti in plastica, ferri vecchi ecc...)
- Per coloro che abitano in campagna, trattare con il prodotto biologico anti-zanzara eventuali ristagni in fossati o buche d'acqua.

Le zanzare non depongono le uova nei sottovasi in cui venga immerso un filo di rame. Il metallo, ossidandosi, crea un ambiente inadatto allo sviluppo delle larve. Consigliamo pertanto di inserire un filo di rame (di circa 20 grammi) in ogni vaso e sottovaso, sia nei cimiteri che nei giardini privati. I fili di rame saranno a disposizione all'ingresso dei cimiteri.

Sabato 23 aprile, davanti al Comune di Ravarino, dalle 9,00 alle 12,00, sarà inoltre distribuito gratuitamente ai cittadini un prodotto biologico anti-zanzara.

Il prodotto potrà essere ritirato, anche successivamente, presso l'Ufficio Ambiente, al secondo piano del Municipio; Tel. 059-800832.

CONTRIBUTI PER METANO E GPL ANCHE NEL 2005

Nel 2004 l'ufficio ambiente dell'Unione del Sorbara ha rilasciato 59 autorizzazioni alla conversione di auto a benzina con impianti a metano o GPL. I contributi, comunali e provinciali, sono confermati anche per il 2005: € 390,00 per ogni auto non catalizzata, e € 309,00 se l'auto è provvista di marmitta catalitica. Per accedere al contributo e per informazioni occorre rivolgersi all'Ufficio Ambiente dell'Unione, in Via Roma 173, a Ravarino - tel. 059-800832. Si ricorda inoltre che sono previsti anche contributi statali:

- € 1500,00 per chi acquista un autoveicolo nuovo di fabbrica, omologato a GPL o a metano, tale importo verrà scontato all'atto dell'acquisto.
- € 650,00 per coloro che effettuano la conversione entro tre anni dalla data di immatricolazione, tale importo sarà scontato direttamente dalla ditta che eseguirà l'impianto per la trasformazione a metano o Gpl.

ATTENZIONE AL COLPO DI FUOCO BATTERICO

Anche per il 2005, e fino al 31 dicembre 2007, sarà vietato piantare biancospini, azzerruoli e altre piante ornamentali del genere crataegus. Il divieto è stato deciso dal servizio fitosanitario regionale per limitare la diffusione di piante particolarmente sensibili al colpo di fuoco batterico, e che rappresentano una pericolosa fonte di contagio per le coltivazioni di pero e melo.

UNIONE COMUNI DEL SORBARA ORDINANZE IN VIGORE

Si ricorda che sono in vigore in tutto il territorio dell'Unione Comuni del Sorbara (comprendente Ravarino, Bomporto e Bastiglia) le seguenti ordinanze:

- SPEGNIMENTO DEL MOTORE DI TUTTI I VEICOLI CON MOTORE A COMBUSTIONE INTERNA, DURANTE LA SOSTA O LA FERMATA, SU TUTTO IL TERRITORIO DELL'UNIONE COMUNI DEL SORBARA. (Art. 157 comma 2 del nuovo codice della strada)
- PULIZIA, SPURGO, MANUTENZIONE DEI FOSSI IRRIGUI E DI SCOLO
- POTATURE DI SIEPI E ALBERI ADIACENTI IL CIGLIO STRADALE
- ORDINANZA PER L'ACCUMULO TEMPORANEO DI LETAME A PIE' DI CAMPO (distanze e norme da rispettare per lo stoccaggio)
- NORME PER LIMITARE LA DIFFUSIONE DI INFEZIONI PROVOCATE DA FOCOLAI DI ERWINIA AMYLOVORA (COLPO DI FUOCO)
- NORME PER IL CORRETTO TRASPORTO DI MATERIALI E/O MERCI POLVERULENTI SU TUTTO IL TERRITORIO DELL'UNIONE

Per informazioni: Ufficio Ambiente 059-800832



di Stefano Pederzoli
Via G. Bruno 3/1
Nonantola
tel. 059 548438
e-mail: autduemila@virgilio.it

Patenti A-B-C-D-E-CAP - RINNOVI
I nostri servizi?

Quiz con computer a scuola, a casa, e su Internet
Aula multimediale
Corsi particolari per ciclomotori e recupero punti
Corsi appositi per stranieri

E i veicoli?

Autovetture dotate di ABS, servosterzo e climatizzatore.
Moto BMW con iniezione elettronica, catalizzata e ABS

Esami di guida "B" a Nonantola
Sconti per i non residenti

**Qualità, Professionalità e Cortesia
al vostro servizio.**

Nei momenti più difficili della vita
rivolgiti a chi conosci, a chi può
consigliarti al meglio senza intermediari
a chi puoi trovare vicino a casa tua

Onoranze Funebri



Fiorista e Marmista in sede
Reperibilità e servizio continuativo 24 ore su 24
Tel. 059-905102-905322-909470
RAVARINO Via Roma 324

STORIA DEL LIBRO ANTICO

QUANDO LE COPERTINE ERANO DI CUOIO

La “copertina” è il foglio esterno, di carta o cartoncino, a volte rinforzato in tela o in pelle, usato per rivestire i libri, riportarne il titolo e promuoverne i contenuti.

La copertina, così come la conosciamo oggi, è un'invenzione abbastanza recente: fa la sua comparsa nella prima metà dell'800. Da allora è diventata un consuetudine editoriale, sfruttata soprattutto per catturare l'attenzione dei lettori attraverso titoli e colori appariscenti.

I primi libri a stampa, composti tra la Bibbia di Gutenberg del 1455 e il 1500, erano rivestiti con rilegature in cuoio, spesso riccamente decorate, che però non riportavano né il titolo



del volume né il nome dell'autore. Queste informazioni venivano citate, spesso solo in modo frettoso, nelle prime righe del testo vero e proprio.

Anche tra il '500 e il '700 le rilegature dei libri rimasero sostanzialmente anonime: sul dorso si poteva trovare, ma solo di

rado, il nome dell'autore. Il titolo dell'opera veniva stampato nella prima pagina interna, chiamata frontespizio.

Per approfondimenti: *Il Paratesto*, a cura di R. Fedriga e C. Demaria. (disponibile in biblioteca)

La copertina di un incunabolo (libro antico) del 1487; e sopra, di un volume del '600.

BIBLIOTECA

PIÙ LIBRI IN PRESTITO GRAZIE AL NUOVO REGOLAMENTO

È stato approvato a febbraio il nuovo regolamento della biblioteca. Tra le novità introdotte c'è la possibilità per i lettori di prendere in prestito fino a cinque libri per volta, contro i precedenti tre. Confermata la possibilità di ottenere in prestito anche le riviste, mensili, settimanali e con altra periodicità cui la biblioteca è abbonata: BELL'ITALIA, FOCUS, STARBENE, CHATHA, LA NUOVA ECOLOGIA, CREO IO, L'ESPRESSO, SPECCHIO, IBC, IL GAMBERO ROSSO, GARDENIA, ANDERSEN, IL MESE MODENA, MODENA turismo, cultura, ambiente, ART E DOSSIER, IL CORRIERE DEI CIECHI, LA PROVINCIA DI MODENA, ECONERRE economia ER, RESISTENZA OGGI, FRIENDS, SVEGLIATEVI+LA TORRE DI GUARDIA.

Rimangono esclusi dal prestito i libri antichi del fondo “Fortunato Cavazzoni Pederzini”, che potranno essere consultati solo all'interno della biblioteca.

Il nuovo regolamento è a disposizione presso la biblioteca: tel. 059/800844

NAVIGARE ON LINE

INTERNET: RADDOPPIANO LE POSTAZIONI, INVARIATE LE TARIFFE PER GLI UTENTI

Da dicembre è raddoppiata la possibilità di accesso ad Internet dalla nostra biblioteca comunale. Alla prima postazione, operativa già da alcuni anni, se n'è aggiunta una seconda, finanziata col contributo economico di: Cinema Arcadia, Comunità Marocchina di Ravarino, Avis, Aido, Associazione Cacciatori e dagli “Amig ad Guido”.

Il costo per la navigazione resta invariato: € 1 all'ora, frazionabile secondo i minuti effettivamente utilizzati (Il tempo minimo di una connessione è di 15 minuti, corrispondenti ad un costo di 25 centesimi). E' prevista anche la possibilità, a pagamento, di fare stampe. Per l'uso di Internet da parte dei **minorenni** occorre l'**autorizzazione dei genitori**.

Info: 059/800844

RIFLESSIONI GIOVANILI

APRIRE GLI OCCHI SULLE INGIUSTIZIE



Per questo numero del giornale vorrei commentare una frase dello scrittore Hermann Hesse: “Noi uccidiamo quando chiudiamo gli occhi davanti alla povertà, al bisogno, allo scandalo. Noi uccidiamo quando, per indolenza, tolleriamo che si perpetuino situazioni vecchie e ingiuste nella società, nello stato, nella scuola e rispondiamo con un consenso ipocrita invece di voltar loro decisamente le spalle. Ogni forma di indifferenza è un modo di uccidere, non solo il presente, ma anche il futuro”. Mi trovo d'accordo sul fatto che la società di oggi tenda molto a chiudere gli occhi di fronte a quello che non vuole vedere, come la povertà e gli scandali. Sono problemi che noi, come mondo occidentale, abbiamo creato e che, vista la loro difficile risolvibilità, proviamo a tenere nascosti. Col nostro silenzio, è come se fossimo favorevoli a chi lascia morire di fame i bambini dell'Africa per esempio. Vale la regola del “chi tace acconsente” e, anche se indirettamente, è anche colpa nostra se persistono nel mondo queste disgrazie. Siamo troppo presi dai nostri problemi quotidiani per preoccuparci di quelli che sentiamo come distanti, e che trascuriamo senza pensare che, se non vengono risolti, prima o poi arriveranno anche da noi. Sono d'accordo anche sul fatto che, per non cambiare le nostre abitudini, tolleriamo situazioni ingiuste e vecchie che purtroppo, come è già successo nella storia, portano solo problemi. Mi chiedo perché l'uomo, dopo migliaia di anni, continui a commettere sempre gli stessi errori del passato, con gli stessi risultati: guerre, morte, povertà. L'unica cosa che mi fa avere dei dubbi, come dicevo prima, è se veramente la nostra opinione potrebbe cambiare le cose, considerato che ormai decidono solo quelli che hanno il potere. Ma vorrei pensare che questa non fosse solo un'utopia e che se ognuno cercasse di opporsi a queste crudeltà e si impegnasse anche solo un po' a interessarsi dei fatti che accadono, si potrebbe salvare, o almeno far migliorare, la vita di tante persone.

Lucia Brandoli

PALCOSCENICO

RASSEGNA DI FILM E SPETTACOLI TEATRALI

Inizia il 9 aprile la rassegna di film e spettacoli teatrali che ci accompagnerà, ogni sabato, fino al 21 maggio (con un extra venerdì 27). Gli spettacoli si tengono presso la sala polivalente del Municipio, con inizio alle 21,00. Segnaliamo il film Rosenstrasse, in programma il 23 aprile, e il film Mobbing (mi piace lavorare), il 30 aprile. Per informazioni: **Ufficio cultura tel. 059/800814 – Cinema Arcadia tel. 059/800845** (solo nelle sere di programmazione, dalle 20 alle 21)

25 APRILE, L'EMOZIONE DEL RICORDO

MOLTE LE INIZIATIVE PER IL 60° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

MARTEDÌ 19 APRILE ORE 21,00

Teatro Comunale di Bomporto

Assemblea congiunta dei Consigli dei Comuni di Bastiglia, Bomporto, Nonantola e Ravarino.

Presentazione della *"Carta della memoria"*.

GIOVEDÌ 21 - ORE 21,00

Teatro comunale di Ravarino Sala polivalente

I Canti della Resistenza Concerto con il coro "Amici del Canto" di Crevalcore

SABATO 23 - ORE 10,00

Teatro comunale di Ravarino Sala polivalente

Proiezione del video *"1945/2005 L'EMOZIONE DEL RICORDO: video-diario sul filo della memoria"*

Oratorio di San Rocco, ore 10,20, INAUGURAZIONE della

mostra allestita con i materiali prodotti o reperiti dalle classi terze della scuola media di Bomporto

SABATO 23 APRILE - ORE 21,00

Teatro comunale di Ravarino Sala polivalente

In collaborazione con il Circolo Cinematografico Arcadia: proiezione del film *"Rosenstrasse"* di Margarethe von Trotta

DOMENICA 24 APRILE - DALLE ORE 9,45

Manifestazione celebrativa del 60° anniversario della Liberazione. Deposizione corone davanti ai Monumenti ai Caduti di Stuffione e Ravarino

GIOVEDÌ 21 E MARTEDÌ 26 APRILE

proiezione del film *"Rosenstrasse"* per gli alunni delle classi 5^a elementare e 3^a media di Bastiglia, Bomporto e Ravarino

LA BOTTEGA DEGLI ARTISTI FA IL BILANCIO DEL 2004 E RILANCIATA PER IL 2005

ARTE IN MOSTRA ALL'ORATORIO DI S. ROCCO

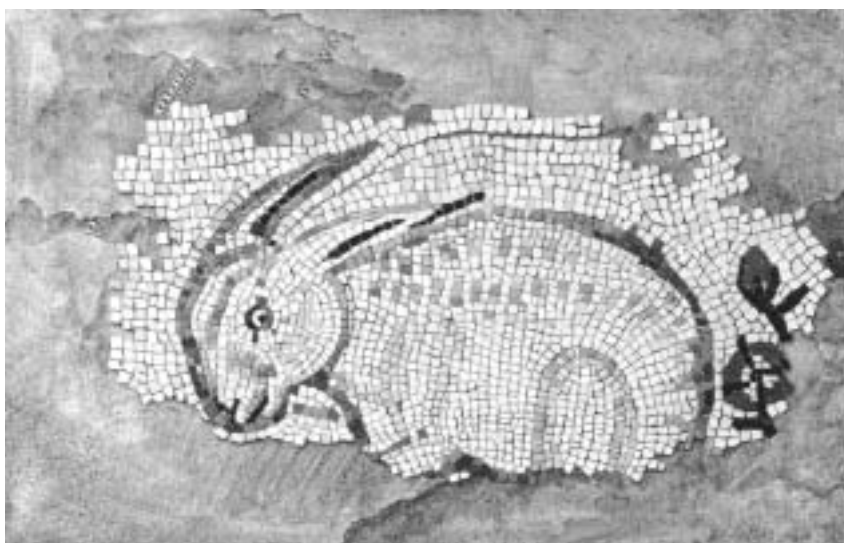
Per la Bottega degli Artisti, associazione culturale che opera a Ravarino dal 2001, il 2004 è stato ricco di soddisfazioni. Siamo partiti, ad aprile, con la mostra di icone Russe e Bizantine che ha inaugurato l'ex Oratorio di San Rocco come spazio per la promozione dell'arte. A Giugno, nell'ambito della fiera, abbiamo promosso "Il Piacere dell'Arte 2004", un evento artistico con diverse mostre di scultura, pittura, decoupage, fotografia, lavorazioni vitree e poesia. Assieme ai comitati di sagre e fiere è stato realizzato, a Rami, il primo concorso di fotografia: un'iniziativa la cui riuscita si deve in gran parte all'impegno del nostro associato, Fabio Roveri. A Stuffione hanno riscosso successo le mostre di artisti valenti, come il fotografo modenese Beppe Zagaglia. In questo caso l'evento è stato coordinato da Angela Bozzoli, cui va una nota di merito.

Ci sembra corretto, inoltre, ringraziare l'Assessorato alla Cultura ed i valenti funzionari comunali, assieme a numerose associazioni, quali: "Educazione Permanente" di Crevalcore, "Galleria 2 E" di Suzzara MN, il Circolo degli Artisti di Modena, e il gruppo artisti "NONANTOLARTE" con cui inizierà a breve una collaborazione per progetti intercomunali. La Bottega degli Artisti promuove l'arte anche con diversi corsi, tenuti gratuitamente dai nostri associati. A fine 2004, il maestro stuffionese **Filippo Podeschi**, esperto di diverse tecniche attinenti la lavorazione del vetro, ha tenuto una serie di incontri sulla decorazione e realizzazione di vetrate artistiche. Chi vuole vedere le sue ultime creazioni potrà farlo in occasione della **mostra che l'artista terrà presso San Rocco**, a Ravarino, **fino al 10 Aprile 2005**. All'iniziativa sarà presente anche Lidia Siciliano, un'artista di bravura non comune, proveniente da Castelnovo del Friuli e laureata all'Accademia di Belle Arti di Venezia. La Siciliano realizza stupendi mosaici (nella foto) con una particolare tecnica ad olio. Non capita spesso di poter vedere, vicino a casa propria, le opere di artisti di così buon livello: per questo invitiamo tutti presso la saletta dell'Oratorio di S. Rocco sabato 9 aprile, dalle 16,00 alle 18,30; domenica 10 aprile, dalle 10,00 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

Fino a maggio si svolgerà il **corso di Acquarello**, tenuto dal maestro Mauro Gambuzzi di Crevalcore, oltre al corso di **Pittura ad Olio**, a cura del maestro modenese Aldo Leonardi. Per partecipare occorre iscriversi all'associazione (quota € 20,00).

Per informazioni ci trovate ogni lunedì sera, dalle ore 21,00 alle ore 22,00, presso l'ex scuola di Stuffione; o presso la Biblioteca di Ravarino, negli orari di apertura.

A **Maggio 2005** la Bottega degli Artisti sarà protagonista di una **collettiva che si terrà presso la sede dello storico Castello dei**



Pio, a Carpi; mentre a **Giugno** saremo presenti, come sempre, nell'ambito della **Fiera di Ravarino**.

Chi vuole avvicinarsi all'arte, o magari viverla da protagonista, può contare su di noi!

*Dott. Franco Bulfarini
Presidente de "La Bottega degli Artisti"*



Concessionario dei Comuni di Modena e Sassuolo per i trasporti funebri.

Reperibilità continua ed immediata, anche nei Comuni di Ravarino, Modena, Carpi e Castelfranco Emilia.

059/243.187 - 335/308.881

Sede operativa: Modena - P.le Erri 7 - Rua Muro 32/34
Fabbrica produzione cofani: Modena - Via Allende 99
(Zona industriale Torrazzi)

NUOTO IN PISCINA, UN TUFFO DI SALUTE

U Negli ultimi anni a Ravarino e nei comuni vicini è aumentata la richiesta di accesso agli impianti di nuoto.

Per questo il nostro Comune, dal 2000, è entrato a pieno titolo nel Consorzio piscine di San Giovanni in Persiceto (assieme a Sala Bolognese, Crevalcore, e Sant'Agata) permettendo ai propri cittadini di usufruire in modo ampio degli impianti di nuoto. Non si tratta di una scelta di poco conto: i comuni soci del consorzio hanno un diritto di precedenza rispetto agli altri comuni per quanto riguarda l'utilizzo delle piscine.

Possiamo così organizzare diverse attività: corsi di nuoto per ragazzi, bambini, neonati, gestanti, adulti e anziani, cui si aggiungono corsi specialistici per sub.

L'Amministrazione Comunale di Ravarino è attenta a condurre una politica che favorisca la diffusione di questa salutare pratica sportiva. Nonostante le restrizioni economiche, causate anche dalla politica nazionale del governo che ha tagliato finanziamenti agli enti locali, Il Comune di Ravarino conferma anche per il 2005 il proprio impegno per la diffusione di una pratica sportiva salutare quale è il nuoto.



I BENEFICI DEL NUOTO

Il nuoto ha pochissime controindicazioni: tutti lo possono praticare, indipendentemente dall'età.

Anzi, avviarsi alla pratica del nuoto vuol dire mantenere e migliorare il proprio stato di salute.

Gli effetti più positivi riguardano il sistema cardio-circolatorio, con un incrementando della potenza e della capacità aerobica: durante il nuoto i muscoli, contraendosi, attuano una sorta di spremitura sui vasi sanguigni pompando più sangue verso il cuore a tutto vantaggio della circolazione. Il nuoto migliora l'efficienza del sistema respiratorio, aumentando sia la ventilazione polmonare sia la perfusione alveolare; inoltre si ha un incremento di frequenza e profondità del respiro, con una conseguente maggiore immissione di ossigeno all'interno dell'organismo.

SICUREZZA IN ACQUA

L'Italia, ricca di coste e di acque interne, ha la percentuale più bassa, rispetto ai vicini paesi europei, di cittadini che sanno nuotare, e per questo avvengono ancora molti incidenti e decessi che potrebbero essere evitati.

A proposito di sicurezza in acqua, la rivista di educazione "Salute Umana" del 1/2004 scrive che "in Germania ed in Francia nella scuola obbligatoria ogni classe svolge un'ora di nuoto in cui si apprendono, oltre alle tecniche di base, anche quelle per trasportare una persona in acqua per 50 metri sia tirando che spingendo". Questo può far riflettere su quanto ancora dovremmo investire per poterci confrontare con altri importanti paesi europei.

TERAPIE PER IL BENESSERE

E NUOTO PER NEONATI

Da una decina d'anni si sono diffuse attività sportive e terapie "dolci" in acqua, perché questo elemento contribuisce a dare benessere fisico e relax.

Anche i più piccoli possono approfittare della piscina e vivere esperienze molto positive per il loro sviluppo psicofisico. Non si può pretendere che eseguano vere e proprie lezioni di nuoto, ma esistono programmi destinati ai più piccoli, che vengono definiti "corsi di acquaticità".

Nei corsi per neonati non c'è una scala didattica di particolari abilità da acquisire: l'obiettivo è mantenere quel buon rapporto con l'acqua che il bambino piccolo ha per natura. Il neonato infatti non sa nuotare, ma ha un'estrema dimestichezza con l'acqua poiché lo riporta alla sua vita nel grembo materno quando era circondato dal liquido



amniotico. Il piccolo di pochi mesi non ha un preciso senso del pericolo e si avvicina all'acqua in modo spontaneo e naturale. Tra l'anno e mezzo e i tre anni, il bambino comincia ad avvertire paura per le cose che non conosce e l'innata fiducia nell'acqua diminuisce fino a scomparire; solo verso i cinque anni, con il ragionamento e la coordinazione dei movimenti, può imparare a nuotare. I piccoli che hanno frequentato corsi di acquaticità avranno il vantaggio di saltare la "fase della paura" e poter passare direttamente alla fase dell'apprendimento.

Il benessere psicofisico riguarda anche gli adulti che devono imparare ad interagire con i loro bambini. Inoltre, l'attività in piscina è un'occasione di gioco divertente e gratificante, che coinvolge il bebè e il genitore diventando un momento piacevole per tutta la famiglia.

MOVIMENTO E SANA ALIMENTAZIONE

Attività fisica e buona alimentazione sono importantissime per la nostra salute.

Il Comune di Ravarino ha promosso, assieme agli altri Comuni del distretto sanitario di Castelfranco, il progetto "ALIMENTAZIONE E MOVIMENTO" che, coinvolgendo famiglie, scuole e associazioni sportive, ha l'obiettivo di diffondere le regole per una corretta abitudine alimentare e un sano stile di vita. Questa iniziativa, che vede la collaborazione dell'Azienda Sanitaria Locale di Modena, è rivolta in primo luogo ai giovani tra i 5 e i 14 anni. E' questa, infatti, una fascia d'età in cui cattiva alimentazione e scarso movimento hanno fatto aumentare in modo preoccupante i casi di obesità.

Favorire lo sviluppo di una "coscienza alimentare" nei ragazzi significa abituarli ad un corretto stile di vita che rimanga anche quando saranno adulti.

Il progetto prevede la possibilità di corsi di nuoto all'interno dell'attività scolastica, corsi di formazione alimentare per gli insegnanti, lezioni con i ragazzi e anche incontri con i genitori. Affinché le abitudini corrette si consolidino, è infatti importante che i ragazzi le possano praticare sia a scuola sia in famiglia: servirebbe a poco seguire una dieta rigorosa in mensa, se poi ci si abbuffa di merendine non appena si torna a casa.

Se le Direzioni Scolastiche saranno d'accordo, il progetto "Alimentazione e movimento" potrà iniziare già a settembre 2005.

*Sergio Guicciardi
(consigliere delegato per il Consorzio Piscine)*

PER INFORMAZIONI SUI CORSI DI NUOTO E LE ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN PISCINA:

Consorzio Piscine di San Giovanni:
051/823000 - 051/827080 - 051/823637
Ufficio relazioni con il Pubblico
del Comune di Ravarino: 059/800829
Sergio Guicciardi: presente in Municipio il sabato
dalle 9,30 alle 12,00.

LA SFORTUNA PERSEGUITA IL VOLLEY MA LA SQUADRA UNDER 15 ARRIVA IN FINALE

L'otto febbraio, dopo una galoppata fatta di 21 partite e altrettante vittorie, la nostra squadra under 15 è arrivata tra le prime quattro nella classifica del campionato provinciale FIPAV (Federazione Italiana Pallavolo).

Quando il giornale sarà nelle vostre case, le finali saranno già state disputate (il 27 febbraio, a Corlo) e sapremo se la nostra squadra sarà riuscita a salire sul gradino più alto della classifica. Già ora, comunque, il fatto di essere arrivati in finale è per noi un risultato storico, ottenuto solo in un'altra occasione tre anni fa con l'under 17.

Per quanto riguarda le altre divisioni, speravamo il 2005 sancisse la fine del nostro debito con la sfortuna ma, quello che io definisco "reparto lungo-degenti" non accenna a sfozzire i suoi ranghi.

Questo si ripercuote su risultati ed obiettivi soprattutto della squadra di Prima Divisione che, sempre molto rimaneggiata, è sprofondata in una crisi cui possiamo porre rimedio solo rimanendo uniti, dando il 101 per cento e lottando punto per punto contro tutte le avversarie: soprattutto quelle che come noi si aggrappano alla speranza di non retrocedere. Massima fiducia e non molliamo: solo così ci tireremo fuori dai guai.

La Seconda Divisione, in un girone equilibratissimo come raramente negli ultimi anni, e sotto la guida dell'uomo dal tie-break facile, veleggia a metà classifica alternando prestazioni ottime ad altre da dimenticare.

Le squadre giovanili (under 17/15/14/13) hanno raggiunto le posizioni che ci si aspettava più o meno ad inizio stagione, ed anche per loro un plauso all'impegno che dimostrano nel lavoro di tutti i giorni in palestra.

Fateci sentire il vostro incitamento e la vostra vicinanza, da parte nostra cercheremo di non deludervi e chissà, magari, di regalare a tutti qualche altro bel sogno!

Marcello Marchetti



PALLAMANO, DA APRILE UN CORSO PER I GIOVANI

L'a Pallamano Arci Uisp di Ravarino si appresta ad affrontare la seconda parte del campionato di serie C, mentre la Coppa Emilia - in cui si incontrano squadre di serie C e B - si è già conclusa facendo guadagnare alla nostra formazione un soddisfacente terzo posto. Nel frattempo si mettono in cantiere nuove iniziative per la prossima stagione: tra aprile e maggio partirà un corso di avviamento alla pallamano rivolto ai ragazzi delle scuole medie. "L'obiettivo - ha spiegato l'allenatore, prof. Angelo Zanfi - è preparare una squadra giovanile che possa scendere in campo già da settembre". Il corso (due pomeriggi la settimana, il martedì e il giovedì) sarà gratuito e i partecipanti riceve-

ranno maglietta e sacco sportivo della società.

La nascita di una squadra giovanile arriva esattamente a vent'anni di distanza dalla fondazione della prima squadra ravarinese di pallamano (nella foto), che risale al 1984. Alcuni degli esordienti di allora hanno militato ai massimi livelli - anche in nazionale - e molti giocano ancora oggi nella formazione di Ravarino, che si caratterizza per avere al suo interno notevoli differenze d'età: si va dai "vecchi", classe 1972, fino ai più giovani, nati nel 1989.

ISCRIZIONI E INFORMAZIONI:

CIRCOLO ARCI RAVARINO TEL. 059/905053

ANGELO ZANFI: 059/ 900181

Marzo 1985:

la prima squadra ravarinese di pallamano

In piedi, da sinistra: Mescoli Gabriele, Guagliumi Andrea, Vincenzi Marco, Boghi Vanni, Chiossi Stefano, Garuti Alessandro, Manna Paolo, Vecchi Andrea, Rebecchi Wainer

Fila centrale: Cozza Mauro, Ghelfi Gianluca, Zanfi Filippo, Ballerini Paolo, Botti Vanis, Miselli Giuseppe, Guerzoni Davide, Grenzi Giovanni, Bonettini Maurizio, Parmeggini Daniele, Molinari Carlo

Seduti: Ghelfi Nico, Restani Gianluca, Gorni Gabriele, Agnoletto Simone, Sala Francesco, Padovani Nicola, Zanfi Marcello, Dondi Luca, Baraldi Fabio.



CAMPIONATI DI KARATE L'8 E IL 9 APRILE

Ravarino rinnova anche quest'anno l'appuntamento con il Karate.

Il 9 e 10 aprile, nel palazzetto dello sport, si terranno i campionati nazionali della Fikta (Federazione Italiana Karate Tradizionale). Alla manifestazione parteciperanno centinaia d'atleti provenienti da tutta Italia e saranno presenti maestri di karate di fama internazionale. Dalle tribune chiunque potrà assistere gratuitamente al campionato.

Per informazioni: 059/905053 (Circolo Arci)



SOLIDARIETÀ E PROGRESSO - GRUPPO DI MAGGIORANZA

RIPARTIRE DAL NOSTRO PROGRAMMA

Capogruppo
Gianluca Giuli



Partiamo con una nuova legislatura e, volendo essere degli Amministratori e non dei contabili, dobbiamo dichiarare quali sono i macro scenari ed i macro obiettivi che vogliamo perseguire. Non dobbiamo inventare nulla ma riprendere quanto costituisce la base del programma elettorale con cui ci siamo presentati ai nostri cittadini. Il contesto in cui ci muoviamo cambia in modo velocissimo: cambiano le leggi regionali e nazionali, cambia la composizione della nostra popolazione, cambia l'economia ed il modo di fare politica, cambiano attese e cultura dei cittadini. Non siamo più, per quanto piccoli, il paesino di campagna in cui eravamo sempre i soliti. Ogni cinque anni cambia almeno un terzo della popolazione ed ancor più la sua cultura. Stiamo tendendo ad una piccola realtà modernamente urbana, da cui possono derivare rischi ma anche tante opportunità.

Il primo obiettivo, in questo contesto, è quello di mantenere lo Stato Sociale e, se possibile, potenziarlo. Il liberalismo selvaggio non è più sbandierato neanche da Berlusconi: tutti riconoscono che è un prerequisito di giustizia sociale ma, al tempo stesso, un elemento di aiuto allo sviluppo e di integrazione sociale. Se vogliamo favorire l'accesso al lavoro occorrono, ad esempio, asili nido, se vogliamo favorire i rapporti con i nuovi venuti occorrono luoghi di incontro e di divertimento. Tutto questo, però, costa in termini economici ed organizzativi. In altre parti del giornale si parla di numeri, di scelte pratiche, di aspetti organizzativi: dei "ferri del mestiere" dell'Amministratore, di come cerchiamo di realizzare i nostri obiettivi. Qui vorremmo parlare degli indirizzi politici che ne sono alla base. Quanto abbiamo costruito in decenni, in primis lo Stato Sociale, non si salva stando fermi ma accogliendo le sfide della modernità. Ecco perché la collaborazione con il Distretto sanitario, l'Unione del Sorbara, Sorgea, Geovest, il Comune di Nonantola e altri enti pubblici e privati.

Sono nostre scelte per cercare di dominare i cambiamenti, prima che i cambiamenti investano noi. Bisogna giocare d'anticipo rispetto ai problemi. L'Amministrazione pubblica italiana è lentissima ed abituata a muoversi solo dopo le tragedie. Noi vogliamo muoverci prima delle tragedie. Le misure economiche hanno tutte questo senso: creare un bilancio più solido, con più certezze. I sacrifici richiesti sono ben finalizzati: sono richiesti alla collettività nel suo insieme, tramite la fiscalità generale e non tramite le tariffe: questo per aiutare tutti. Le misure organizzative, similmente, tendono a costruire strutture meno fragili perché fatte non più di una sola persona ma di squadre più preparate e professionalizzate pur non aumentando gli organici. Ci rendiamo conto che alcuni temi possono risultare astratti: in definitiva da soli abbiamo fatto tante cose! Perché cambiare?

Una Amministratore che tace sui cambiamenti che vede venire avanti e guarda il mondo con lo specchietto retrovisore non fa un buon servizio a nessuno. In Consiglio Comunale è questo l'atteggiamento di tutte le minoranze da sempre. Di fronte alle proposte di cambiamento la risposta è sempre la stessa: perché cambiare se le cose vanno bene così? Questo riconoscimento (a posteriori) potrebbe farci anche piacere ma sappiamo che si tratta di una "polpetta avvelenata". La nostra esperienza quotidiana, tutto il mondo circostante ci spingono a cambiare: la Regione, le Associazioni Imprenditoriali, Sindacali, Scolastiche. Le Direzioni Provinciali dell'ampio schieramento cui apparteniamo. Le opposizioni, durante il dibattito, non hanno mai sviluppato un discorso coerente, ma affastellato tutto ed il suo contrario. Affastellato numeri in totale assenza di analisi organiche e proposte di programmazione.

Noi crediamo di avere lavorato secondo un'analisi rigorosa ed un metodo di programmazione.

Ora ci impegniamo a realizzarlo nella pratica quotidiana.

RIFONDAZIONE COMUNISTA - GRUPPO DI MINORANZA

CHIEDONO PIÙ SACRIFICI MENTRE...

Capogruppo
Rossella Tagliazucchi



Sindaco e Assessori si aumentano lo stipendio. Ai cittadini viene aumentata la tassa dei rifiuti. Da quest'anno la gestione è passata a Geovest che non avendo i mezzi necessari ha riaffidato la raccolta a Meta. La scelta dell'Amministrazione fatta per risparmiare comporta un aumento di spesa del 15% a carico dei cittadini. Viene applicata l'addizionale IRPEF dello 0,10%. Questo graverà indistintamente su tutte le fasce di reddito, dai lavoratori dipendenti ai pensionati. Si poteva evitare, anzitutto perché con un emendamento giudicato tecnicamente ammissibile, avevamo proposto e dimostrato dove reperire le risorse necessarie ad evitare questa tassa, ma anche perché lo stesso Sindaco ha affermato "avremmo potuto anche posticipare il prelievo". La maggioranza ha votato contro l'emendamento con giustificazioni a nostro avviso poco pertinenti. Aumenta l'ICI su seconde case e attività produttive, aumentano gli oneri di urbanizzazione. Queste entrate servono a coprire l'aumento del 3,89% della spesa corrente di cui è parte integrante l'aumento del 15,35% di trasferimenti all'Unione che così raggiunge la cifra complessiva di oltre 850 milioni di lire. Chi ha amministrato l'Unione in questi anni ha sottovalutato il controllo della spesa, è pertanto opportuno che rifletta bene sulla gestione di questo ente senza tentare di sminuire i problemi e gli sprechi. Negli ultimi anni sono stati spesi centinaia di milioni per l'acquisto di mobili e arredi per la sede comunale, anche per quest'anno non si fa eccezione. Sembra che ad ogni cambio di funzionario o per spostare gli uffici da un piano all'altro sia necessario rinnovare l'arredo. Anche le ultime scelte attuate dalla maggioranza, ad esempio l'unificazione dello sportello unico dell'edilizia con Bomporto, ha comportato un aggravio di spesa dovuto all'incarico ad un nuovo dirigente. L'unico e importante investimento per il 2005 è l'ampliamento della scuola elementare da

effettuarsi con la contrazione di un mutuo. E' uno sforzo importante per l'Amministrazione, condiviso dalla nostra parte politica, che gratificherà i cittadini che vedranno scongiurato il pericolo paventato di una mobilità degli alunni tra vari Comuni.

Spiace che un'ipotesi dell'ampliamento interessi un'area cortiliva oggetto, non più di due anni fa, di un intervento di risistemazione che ha comportato una spesa di circa 320 milioni di lire praticamente buttati. A partire dal 2006 è previsto l'adeguamento di Via Canaletto, è una spesa che si sarebbe dovuta evitare.

Segnaliamo l'inadeguatezza di questa via a sopportare il traffico del nuovo insediamento abitativo nell'area ex Leoni, ma l'amministrazione, anziché porre a carico del lottizzante il suo adeguamento, preferisce ora farlo a spese dei cittadini. E' inutile poi commentare i continui spostamenti negli anni della riqualificazione di Stuffione, oggi si parla del 2006-2007, come per Abrenunzio e la vendita delle ex scuole di Rami. Non abbiamo solo criticato, come detto, abbiamo sostenuto la possibilità di non applicare l'addizionale IRPEF indicando, in termini propositivi, dove reperire le risorse necessarie ad evitare un'ulteriore tassa ai cittadini. Non solo, abbiamo evidenziato la necessità di rivedere diverse convenzioni di gestioni associate nelle quali il nostro Comune può recuperare ulteriori risorse. Si possono fare tante considerazioni sulle attuali difficoltà degli enti locali, considerazioni che possono essere diverse a seconda delle appartenenze politiche, gli Amministratori devono comunque fare i conti con le risorse date, garantendo i servizi primari non solo aumentando le entrate come si è fatto, ma individuando anche possibili economie. Abbiamo detto no al bilancio visto che ad oggi non si è fatto dell'Unione dei Comuni uno strumento per risparmiare, che gli Amministratori guadagnano di più e che i Cittadini pagano molto di più.

A CARNEVALE OGNI AUMENTO VALE

Capogruppo
Vanna Bassoli



Questa volta, vogliamo ripartire da dove vi avevamo lasciati con l'articolo del giornalino prenatalizio, in cui informavamo i cittadini del fatto che l'Amministrazione si era impegnata con un documento del consiglio Comunale del 4/11/2004, accogliendo una richiesta della triplice sindacale, al perseguimento di una politica economica e finanziaria di tutela delle fasce più deboli. "Coerentemente" in fase di bilancio di previsione per il 2005, approvato dalla sola maggioranza, nel consiglio Comunale del 25 febbraio 2005 la stessa Amministrazione ha dato il via libera ad una serie di aumenti di tributi e tasse locali!! Vediamo punto per punto quali sono questi balzelli che purtroppo aumenteranno ulteriormente il costo della vita gravando maggiormente sulle fasce più deboli:

- Aumento spropositato delle tassa sui rifiuti di oltre il 15%;
- Incremento della tariffa dell'acqua potabile di circa un 15%;
- Incremento del costo del gas grazie anche all'addizionale regionale;
- Introduzione della addizionale comunale IRPEF (imposta sul reddito delle persone fisiche) dello 0,1%, novità assoluta per il nostro piccolo comune e che sicuramente con gli anni a venire raggiungerà gradualmente il suo massimo livello dello 0,5%;
- Incremento dell'ICI ordinaria (su fondi agricoli, insediamenti produttivi ed altri fabbricati che non costituiscono la prima casa) dal 6,8‰ al 6,9‰ giusto giusto per incentivare il decollo dell'area industriale Abrenunzio quando noi avevamo proposto l'esenzione dell'Ici per un quinquennio per questi nuovi insediamenti;
- Aumento degli oneri di urbanizzazione per cambio di classificazione del comune di Ravarino in base al quale gli immobili costeranno di più ai cittadini, sempre per agevolare chi vuole costruire la prima casa e ancora gli insediamenti produttivi.

Vi ricordiamo che le elezioni comunali si sono tenute meno di un anno fa, senza che in campagna elettorale ci fosse alcun cenno ad aumenti delle tasse locali. Forse abbiamo capito il perché: per non

venire meno alle promesse elettorali le delibere di giunta che hanno dato il via libera agli aumenti sopra citati hanno visto la partecipazione oltre che del sig. Sindaco (giunto al secondo mandato e quindi non rieleggibile) di soli altri due assessori, per di più degli unici due assessori non residenti nel nostro comune (quindi non direttamente gravati dalle loro scelte) ma soprattutto non direttamente eletti (quindi non direttamente tenuti a rendere conto ai propri elettori). Ma dove erano gli assessori ravarinesi dott. Gherardi e ing. Traversi che tanto hanno a cuore "il sociale"? Nel 2005 il nostro Comune non ha subito tagli sui trasferimenti statali come confermato nella relazione del Sindaco, ma la colpa degli aumenti, come al solito, sarà data al governo centrale. Il Polo per Ravarino ha sempre sostenuto una politica di contenimento delle spese correnti che "infatti" sono aumentate del 4% grazie alla gestione dell'Amministrazione; e ha sempre sostenuto gli eccessivi costi dell'Unione del Sorbara che quest'anno hanno visto un aumento del 12%. Abbiamo inoltre ripetutamente caldeggiato l'eliminazione degli sprechi, mentre questa Amministrazione, a maggioranza DS, ha iniziato l'anno esordendo con un aumento dello stipendio dello stesso Sindaco e degli assessori. Da ultimo vogliamo fare una importante precisazione riguardo la scuola materna. La mancata istituzione della sesta classe nella nostra scuola materna non è dipesa, come si è detto, dal ministro Moratti che in realtà ci aveva assegnato l'insegnante. Pertanto quei genitori che hanno dovuto dirottare i loro bambini nei comuni limitrofi devono ringraziare il Sindaco per la negligenza e il mancato interessamento a produrre la documentazione necessaria in tempo utile. Cogliamo l'occasione per augurare Buona Pasqua e ringraziamo tutti coloro che ci hanno inviato i loro consigli personalmente e al nostro indirizzo email ilpolo-perravarino@libero.it

LA MARGHERITA - GRUPPO DI MINORANZA

CONSIDERAZIONI SUL BILANCIO

Capogruppo
Daniele Morselli



E' il bilancio di una maggioranza che ha scelto di bastare a se stessa, di avere cioè idee e soluzioni talmente giuste da non ritenere utile confrontarle con altri. Confrontarle, beninteso, non a giochi fatti, ma prima della predisposizione del bilancio. Certamente avranno incontrato qualche dirigente o funzionario delle categorie economiche e sociali, forse i rappresentanti del volontariato o altro, ma non hanno ritenuto utile confrontarsi con i rappresentanti delle minoranze. Non è nelle nostre intenzioni prefigurare ruoli diversi da quelli assegnati dagli elettori, ma non va dimenticato che alle elezioni amministrative le minoranze hanno avuto il consenso di circa la metà degli elettori del nostro Comune.

Per quanto ci riguarda, non comprendiamo inoltre che relazione ci sia tra quest'atteggiamento autoreferenziale, pur legittimo, e quanto dichiarato alla stampa locale dal Sindaco all'indomani delle elezioni amministrative: "A livello politico non posso che essere soddisfatto del buon risultato ottenuto dalle liste comunali di minoranza vicine al centro sinistra...". Nel merito del bilancio aumentano: ICI sulle attività produttive e seconde case ecc., oneri di urbanizzazione, tassa dei rifiuti di ben il 15% e si introduce per la prima volta l'addizionale IRPEF. Questo è il quadro che le famiglie di Ravarino devono affrontare nell'anno 2005 e non è poco se si considera che ciò avviene in un contesto economico non certo favorevole. E' positivo che si scelga di mantenere invariate le rette dei servizi sociali primari ma non si può certo ignorare che i numerosi aumenti sopra citati andranno a gravare anche sulle famiglie che hanno bisogno di questi servizi.

La formazione del bilancio avviene in un contesto normativo dello Stato non certo favorevole ai Comuni anche se il trasferimento di risorse al nostro Comune come affermato dal Sig. Sindaco nella sua relazione, rimane sostanzialmente invariato.

Siamo un Comune in forte crescita di residenti ma l'incremento non è tale da ritenere inevitabile un aumento di spesa corrente di oltre il 12% in due anni. Con un emendamento al bilancio avevamo individuato alcune spese evitabili o rinviabili a esercizi successivi al fine di non applicare almeno l'addizionale IRPEF, ma tale proposta, pur ritenuta congrua ed ammissibile sul piano tecnico, è stata respinta dalla maggioranza in sede di votazione.

Non è più rinviabile una riflessione che non sia ideologica sui risultati prodotti dall'Unione dei Comuni.

Mettere insieme dei servizi deve servire anche e soprattutto per ottenere risultati dal punto di vista economico, come del resto sostenuto dalla nostra Regione in tutte le sue leggi in materia.

Oggi, dopo quattro anni dalla scelta dell'Unione, siamo a registrare un notevole aumento del prelievo dai cittadini che non è certo inferiore a quello di Comuni simili al nostro in termini di popolazione e servizi erogati, che però hanno fatto scelte diverse gestendo anche servizi in forma associata, ma con più ponderazione, più senso autocritico e magari senza dire: "risparmiare non è importante".

L'investimento più consistente del bilancio è l'ampliamento delle scuole elementari mediante mutuo con ratei a partire dal 2006, sarebbe quindi improprio dire che quest'anno aumentano le tasse ai cittadini in ragione dell'ampliamento della scuola elementare. Anche quest'anno non ci sono risorse per la manutenzione urbana di Staffione e non pare del tutto illegittimo se i residenti si interrogano sulla destinazione dei loro tributi pagati al Comune. Non sembra infine una scelta felice quella di aumentare compensi al Sindaco e Assessori proprio nel momento in cui si chiede un sacrificio maggiore ai cittadini.

Non pare un segnale che possa avvicinare i cittadini alle istituzioni.

CROCE BLU: NON SOLO EMERGENZE TANTI I SERVIZI SOCIALI SVOLTI DAI VOLONTARI

Servizi sociali, accompagnamenti a visite, dialisi e trasporti privati per persone non autosufficienti. Sono le principali attività svolte dalla Croce Blu di Nonantola - Castelfranco - San Cesario, che conta tra i propri volontari anche una decina di ravarinesi.

Gli interventi di pronto soccorso, pure importantissimi, rappresentano una parte minoritaria del lavoro svolto. Chi presta la propria attività alla Croce Blu accompagna spesso persone anziane tra ospedali ed ambulatori (esemplare l'attività svolta per la casa protetta di Ravarino) e, contrariamente a quanto si pensa, solo abbastanza di rado interviene per incidenti stradali. I volontari, nel momento in cui entrano nella Croce Blu, possono scegliere se rendersi disponibili per i casi d'emergenza, in cui occorrono sangue freddo e nervi saldi, oppure impegnarsi nei **servizi di carattere sociale**.

Anche chi sa di non sopportare la vista del sangue, o comunque non se la sente di avere a che fare con feriti, può quindi **partecipare utilmente all'attività della Croce Blu**. Tutti i volontari seguono dei corsi d'addestramento e sono coperti da assicurazione. L'impegno è di 20 turni (di 4 ore ciascuno) l'anno; ma non ci sono vincoli rigidi: l'importante è comunicare con un minimo di anti-



po quando si è, o non si è, disponibili.

La Croce Blu di Nonantola - Castelfranco ha in dotazione otto ambulanze, sei auto per il trasporto di persone, sette pulmini attrezzati per disabili e quattro pulmini per trasporti sociali ed emodialisi. Nel 2004 sono stati effettuati quasi 35mila interventi, il 95% dei quali ha riguardato servizi sociali, dialisi, dimissioni e trasporti interospedalieri. Ogni giorno i nostri venticinque mezzi necessitano

di decine di volontari, per questo approfittiamo dell'ospitalità del periodico del Comune di Ravarino per invitare coloro che vogliono aiutarci ad iscriversi alla nostra Associazione.

Per informazioni: 059/547870 (Croce Blu, sede di Nonantola).

IL VOLONTARIATO COME GARANZIA DI APERTURA

E' difficile per me definire con parole semplici che cos'è il "volontariato", questo fenomeno che spinge tante persone ad occuparsi gratuitamente degli altri, nei modi più svariati. Fra tante definizioni scelgo "farsi prossimo", cioè mettere in pratica il comandamento dell'amore. Ho iniziato il mio cammino di volontaria alla Caritas parrocchiale di Ravarino alcuni anni fa, perché ho condiviso lo spirito di amore e carità che il presidente Don Alberto ci trasmetteva.

Chi conosce la Caritas sa che al centro del nostro operato ci sono le persone considerate nella loro dignità, integrità e aspirazioni, non lavoriamo quindi "per", bensì "con" il prossimo. Operiamo per la crescita della comunità a partire dalle situazioni di maggior bisogno: recupero scolastico, distribuzione di abiti e alimenti, momenti di accoglienza. Il nostro operare è gratuito, non solo come assenza di guadagno, ma anche come distacco da ogni forma di potere. La

nostra gratuità è vissuta come dono.

All'inizio mi chiedevo: cosa potrò fare per queste persone? Cosa riuscirò a dare di me per aiutarli? Tutt'ora non so dare una risposta completa. Di certo so cosa ho ricevuto, cosa queste persone mi hanno permesso di condividere, cosa abbiamo fatto insieme in un clima di solidarietà e fratellanza. Eccone una breve testimonianza: un mercoledì, giorno di raccolta e distribuzione di abiti e generi alimentari, una signora tunisina che frequenta abitualmente il nostro centro si è presentata all'ora di chiusura, trafelata. "Mi dispiace, oggi non abbiamo quasi niente", le dico. "Non voglio niente, ti ho portato io qualcosa, fatta da me", e mi mette sul tavolo cinque grandi pani, rotondi, fragranti, ancora caldissimi. Rimango senza parole. Emozionata riesco solo a dirle "Grazie" e le do un bacio.

Questo pane, condiviso anche con le altre volontarie, ha il sapore dell'amicizia, della condivisione, della riconoscenza. Un piccolo gesto, che per me è la testimonianza di quanto l'amore e la carità siano garanzia di apertura e di speranza.

Oria Ferraguti

(per la Caritas di Ravarino, Rami, Stuffione)

A CARNEVALE OGNI BUON AIUTO VALE

Anche nel 2005 il carnevale di Ravarino si è concluso con un grande successo in termini di pubblico, partecipazione e divertimento. Nonostante il nostro sia un piccolo comune, è uno dei

pochi - forse l'unico in provincia - in cui si organizzano ben tre sfilate di carri: a Ravarino, Rami e Stuffione. Tre domeniche di festa che hanno rappresentato un'occasione di svago alternativo per centinaia di giovani e un momento di



divertimento per bambini ed adulti. Dietro tutto questo, come sempre, l'impegno di tantissimi volontari e il fondamentale contributo economico arrivato dai cittadini grazie alle raccolte casa per casa.

Il Comitato carnevale ringrazia tutti coloro che, in qualsiasi modo, hanno collaborato alla riuscita delle manifestazioni.

ATTIVITÀ E ORARI DELLA CARITAS

Lunedì e Venerdì, dalle 15 alle 17

Presso la parrocchia di Ravarino

Recupero scolastico

Mercoledì, dalle 15 alle 16

Presso la parrocchia di Ravarino

Distribuzione di abiti e generi alimentari

(donati dai ravarinesi e non solo)

Sabato, e in caso di bisogno in altri giorni

Visita alla casa protetta; assistenza e accompagnamento degli anziani soli alle visite mediche

Ricorrenze e feste religiose

Mercatino equo solidale davanti alle chiese di Rami, Ravarino e Stuffione

Per informazioni: 059/900514 - 339/7698035 (Oria Ferraguti)